

SABATO 26 OTTOBRE

(segue)

19.30 Cena

21.00-23.00

Vedere, ascoltare
e degustare la pace

Serata a tema

DOMENICA 27 OTTOBRE

9.15-12.30

**Il principio di fraternità:
una chiave di lettura
per percorsi di pace**

(sessione organizzata con il Centro culturale protestante)

- Il principio costituzionale di fraternità

Filippo Pizzolato

docente di Diritto pubblico
Università di Padova

- Frattura e ricomposizione:
una lettura interconfessionale
del principio di fraternità

Tavola rotonda con la partecipazione di

rav Ariel Di Porto

Comunità ebraica di Torino

pastore Daniele Garrone

Facoltà teologica valdese

imam Yahya Pallavicini

Co.Re.Is. Italia

modera **Marta Margotti**

Università di Torino

13.00 Pranzo



COME PARTECIPARE

Sede del Convegno:

Torino, Valdocco · Sala Sangalli
Via Maria Ausiliatrice, 32

L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti. È possibile fermarsi a pranzo e cena o partecipare alle visite interculturali concorrendo alle spese con le seguenti quote:

Quote (a persona)

- **Pasti e visite interculturali (escluso pernottamento):** 75 €
- **Singolo pranzo:** 15 €
- **Singola cena:** 22 €
- **Singola visita interculturale:** 6 €

Informazioni o richieste

Per riservare un posto al convegno o prenotare i singoli servizi, inviare una mail a tomeic2019@gmail.com entro il 15 ottobre 2019.



MOVIMENTO ECCLESIALE
DI IMPEGNO CULTURALE

La PACE è ogni PASSO

**Percorsi di fraternità
per la convivenza
e lo sviluppo sostenibile**

CONVEGNO NAZIONALE

25-27 ottobre 2019

Torino, Valdocco · Sala Sangalli

Via Maria Ausiliatrice 32

in collaborazione con



con l'adesione di



con il patrocinio di



con il contributo di



**Com'è fresco il soffio del vento!
La pace è ogni passo.
E fa gioioso il sentiero senza fine.**

(Thich Nhat Hanh)



IL TEMA DEL CONVEGNO

Pace è da sempre un termine fluido, difficile da precisare, tanto che spesso ci si limita a descriverla come l'assenza di guerra, definizione insufficiente da una prospettiva cristiana e interreligiosa. Il Convegno vuole guardare a quei fenomeni apparentemente lontani o dimenticati, ma che incidono fortemente sulla quotidianità delle nostre città, non solo per i riflessi dei fenomeni migratori, ma soprattutto in chiave culturale, sociale e ambientale. Il percorso si apre con un'analisi della situazione geopolitica attuale, seguita dalla presentazione di alcune esperienze e percorsi di pace possibile. Dopo una serata dedicata all'educazione alla pace e le visite guidate ai luoghi di Torino che esprimono il dialogo tra culture diverse, il Convegno si chiude con una riflessione sul principio di fraternità: la fraternità è infatti la via – laica e interreligiosa insieme – per la convivenza, la pace e lo sviluppo sostenibile e armonioso di popoli e persone.

VENERDÌ 25 OTTOBRE

Dalle 14.30 Accoglienza e iscrizioni

16.30-17.30 Apertura del Convegno

Benvenuto del Meic

Beppe Elia (presidente nazionale Meic)

Maria Bottiglieri (presidente Gruppo Meic di Torino)

Saluti dei promotori dell'iniziativa

Enrica Asselle (Associazione Guarino Guarini)

Matteo Massaia (Azione cattolica italiana di Torino)

Federico Vercellone (Centro culturale protestante)

Angela Dogliotti (Centro studi Sereno Regis)

Rosina Chiurazzi (Migrantour Viaggisolidali)

Marta Margotti (MIC - Mondi in città onlus)

Valentino Castellani (Comitato Interfedi)

Gianpiero Leo (Coordinamento Noi siamo con voi)

Giampietro Pettenon (Missioni Don Bosco)

Saluto di S.E. Mons. Cesare Nosiglia (Arcivescovo di Torino)

Saluti delle autorità civili e religiose

17.30-19.00 La terza guerra mondiale a pezzi.

Armi, povertà, nuove schiavitù: conflitti dimenticati.

Paolo Beccegato *vice direttore e responsabile area internazionale di Caritas Italiana*

introduce **Marinella Sciuto** *vicepresidente nazionale Meic*

19.30 Cena

21.00-23.00 Un impegno sempre attuale:

educare i giovani alla giustizia e alla pace

Luca Rolandi dialoga con **Ernesto Olivero** *fondatore del Sermig*

- Arsenale della Pace

SABATO 26 OTTOBRE

9.15-12.30 Nomi e vie della pace

- Nonviolenza: una storia feconda e una prospettiva per l'oggi
Angela Dogliotti *presidente del Centro studi Sereno Regis*
- L'altro nome della pace è co-sviluppo sostenibile:
il ruolo delle diaspore nei progetti di cooperazione internazionale
Cleophas Adrien Dioma *coordinatore del Summit nazionale delle diaspore*
- I diritti umani e il diritto umanitario come via della pace: l'esperienza dei corridoi umanitari
Maria Bonafede *pastora della Chiesa valdese di Torino*
- Tutelare i beni culturali in tempo di guerra
Edoardo Greppi *direttore del Master in Cultural property protection in crisis response – Università di Torino*
modera **Maria Bottiglieri** *presidente Gruppo Meic di Torino*

13.00 Pranzo

14.30-18.00 Pace quotidiana. Strade, mercati, musei, luoghi di culto: spazi che accolgono e che si lasciano accogliere

Agli ospiti provenienti dai diversi gruppi Meic e a tutti gli interessati sarà offerta una visita speciale: accompagnatori interculturali e volontari guideranno i visitatori a esplorare alcuni luoghi vivi della città. Saranno proposti quattro itinerari:

- Migrantour a **Porta Palazzo e San Salvario** con accompagnatori e accompagnatrici interculturali del progetto: mygrantour.org/torino/
- Visita al **Museo egizio**, accompagnata dalle allieve del progetto Mic/Meic "Torino La mia città": mondincitta.it
- Visita alle **chiese di Torino legate alla Sindone e alla santità torinese** con i volontari e le volontarie dell'Associazione Guarino Guarini: associazioneguarini.org
- Visita all'**Arsenale della Pace**, con i volontari e le volontarie del Sermig: sermig.org

